

Approfondiamo l'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

La grossa novità di quest'anno è il ritorno delle prove scritte.

L'esame, infatti, sarà costituito da **una prova scritta di Italiano**, da **una seconda prova sulle discipline di indirizzo**, da **un colloquio**.

La sessione d'esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima **prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale.

Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**:

- analisi e interpretazione del testo letterario;
- analisi e produzione di un testo argomentativo;
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Ad esempio, Lingua e cultura latina per il Liceo classico, Matematica per lo Scientifico, Economia aziendale per l'Istituto Tecnico, Settore economico, Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", Igiene e cultura medico-sanitaria per l'Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo "Servizi socio-sanitari" (vedi nell'Ordinanza 65 l'elenco per tutti gli indirizzi di studio).

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria.

*Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è **consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.*** (OM 65/2022, art.20, comma 11)

Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare **tre proposte di tracce** sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. **Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte.**

Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.



È previsto, poi, **il colloquio**, che si aprirà con **l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione** (un testo, un documento, un problema, un progetto).

Prevista anche nel secondo ciclo, per il solo colloquio, la possibilità dello svolgimento in videoconferenza per i candidati che dimostreranno l'impossibilità di allontanarsi dal proprio domicilio.

Nel corso del colloquio, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Qualche novità nella **comunicazione ai candidati del calendario nei colloqui**, che *viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.* (OM 65, art. 15, c. 6)

Come per il primo ciclo, la partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che saranno in modalità computer based - CBT e si terranno dal 1° al 31 marzo, non costituirà requisito di accesso all'esame, come pure non sarà condizione necessaria per l'ammissione lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

La valutazione finale resta in centesimi.

Per valorizzare il percorso scolastico dei candidati, e forse per controbilanciare la presenza della seconda prova, **l'OM innalza i punti di credito maturati nel corso del triennio.**

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti.

Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti **fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25.** Si potrà ottenere la lode.

Come negli ultimi due anni, l'OM adotta **una griglia di valutazione della prova orale** (Allegato A), che, sperimentata da alcune Commissioni durante gli esami di Stato dell' a.s. 2018/2019, era poi diventata una necessità con il maxi-colloquio.

Composizione commissioni Esame di stato secondo ciclo

Come nei due ultimi anni, **la Commissione è composta solo da docenti del Consiglio di classe, con il solo Presidente esterno, unico per entrambe le sottocommissioni**, individuato dai direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali.

A differenza dell'anno scorso, i risultati di scrutinio di ammissione all'esame di Stato sono pubblicati invece solo sulla bacheca di classe del registro elettronico, con l'indicazione di ammissione o non ammissione all'esame e il credito, mentre i voti delle singole discipline vengono riportati unicamente *«nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali»* (OM 65, art. 3, c. 2).



E per gli studenti con DSA e con altri BES?

L'articolo 25 dell'OM n.65 spiega che gli studenti con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, **sulla base del piano didattico personalizzato (PDP)**. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individuerà le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

*Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli **strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte**. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.*

Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato (OM 65/2022)

I candidati con certificazione di DSA che (ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017) **hanno seguito un percorso didattico differenziato**, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, **in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato** di credito formativo. L'Ordinanza 65 precisa che, per questi candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento"

Per i candidati con certificazione di DSA che (ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017) **hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera**, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. *La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali*



sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. Ministero dell'istruzione. (OM 65/2022, art.25)

E per gli studenti con altri BES?

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. **Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.** (OM 65/2022, art.25)

